

COMUNICATO STAMPA

Pitagora S.p.A. – Risultati preliminari al 31 dicembre 2025

Torino, lunedì 2 marzo 2026

Pitagora S.p.A. chiude l'esercizio 2025 con risultati preliminari in significativa crescita sotto il profilo reddituale, patrimoniale e operativo, confermando la solidità del modello di business e l'efficacia delle strategie adottate.

La Società ha erogato crediti diretti verso la clientela pari a 792 milioni di euro (+9,23% a/a). Si registra un margine di intermediazione di 87,6 milioni di euro (+21,6% a/a) e un utile netto di 11,3 milioni di euro (+18,4% a/a), con un ROE al 12,0% (+1,1 p.p.). Migliora sensibilmente l'efficienza operativa, con un Cost/Income ratio al 35,0% (-6,3 p.p.); al contempo, si rafforza ulteriormente la solidità patrimoniale, con un CET1 Ratio al 16,5% (+1,7 p.p.) e un RORAC regolamentare al 40,2% (+9,2 p.p.).

I risultati confermano un percorso di crescita sostenibile, coniugando sviluppo dei volumi, miglioramento della redditività e rafforzamento degli indici patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione di Pitagora S.p.A., nella seduta del 23 febbraio 2026, ha confermato i risultati economici e patrimoniali preliminari ed esaminato gli indici di bilancio al 31 dicembre 2025, che evidenziano crescita della redditività, rafforzamento degli indici patrimoniali e miglioramento dell'efficienza operativa, in coerenza con il profilo di rischio e le politiche di gestione adottate dalla Società.

Principali indicatori economici e patrimoniali

Nota di lettura: valori in milioni di euro. Per le grandezze in € la Var.% è calcolata come (2025/2024 - 1); per i ratio (%) sono riportate la Var.% (relativa), la variazione in punti percentuali (Δ p.p.) e in basis point (Δ bps; 1 p.p. = 100 bps).

Indicatori	31/12/2025	31/12/2024	Δ (mln €)	Var.%	Δ p.p.
Utile netto	11,3	9,5	1,8	+18,4%	–
ROE	12,0%	10,9%	–	+9,9%	+1,1
RORAC	40,2%	31,0%	–	+29,5%	+9,2
Margine intermediazione	87,6	72,1	15,5	+21,6%	–
Cost/Income ratio	35,0%	41,3%	–	-15,3%	-6,3
Utile ante imposte	18,0	15,5	2,5	+16,1%	–
CET1 Ratio	16,5%	14,8%	–	+11,4%	+1,7

Highlights

- Volumi diretti erogati: 792 mln di euro (da 725 milioni di euro; +9,23% a/a)
- Utile netto: 11,3 milioni di euro (da 9,5 milioni di euro; +18,4% a/a).
- Margine di intermediazione: 87,6 milioni di euro (da 72,1 milioni di euro; +21,6% a/a).
- ROE: 12,0% (da 10,9%; +1,1 p.p.).
- Cost/Income ratio: 35,0% (da 41,3%; -6,3 p.p.).
- CET1 Ratio: 16,5% (da 14,8%; +1,7 p.p.).
- RORAC regolamentare: 40,2% (da 31,0%; +9,2 p.p.).

Volumi diretti erogati:

Nel 2025 la Società registra erogazioni dirette pari a 792 milioni (2024: 725 milioni di euro) con una crescita del 9,23% rispetto ad A-1.

Risultati economici

Nel 2025 la Società registra un utile ante imposte pari a 18,0 milioni di euro (2024: 15,5 milioni di euro) e un utile netto pari a 11,3 milioni di euro (2024: 9,5 milioni di euro). Il ROE si attesta al 12,0% (2024: 10,9%).

Ricavi e margini

Il margine di intermediazione è pari a 87,6 milioni di euro (2024: 72,1 milioni di euro), sostenendo la dinamica reddituale complessiva.

Efficienza operativa

Il Cost/Income ratio si posiziona al 35,0% (2024: 41,3%), riflettendo un miglioramento della leva operativa.

Solidità patrimoniale e redditività corretta per il rischio

La solidità patrimoniale si rafforza: al 31 dicembre 2025 il CET1 Ratio si attesta al 16,5%, in aumento rispetto al 14,8% del 31 dicembre 2024 (+1,7 p.p.). Il miglioramento del profilo di capitalizzazione riflette una dinamica combinata di CET1 Capital in crescita a 77,2 milioni di euro (da 75,8 milioni di euro; +1,9% a/a) e di riduzione delle RWA Totali a 467,0 milioni di euro (da 510,8 milioni di euro; -8,6% a/a). In parallelo, la redditività corretta per il rischio evidenzia un ulteriore progresso: il RORAC regolamentare si attesta al 40,2% (2024: 31,0%), in aumento di +9,2 p.p.

Avvertenze

L'informativa sui risultati preliminari al 31 dicembre 2025 contenuta nel presente comunicato non costituisce un bilancio conforme ai principi contabili applicabili. Il progetto di bilancio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto entro la fine del mese di marzo 2026e potrà essere soggetto a variazioni. I risultati preliminari restano inoltre soggetti alle attività di revisione contabile.